



*tagliarcorto*

di *Dino Basili*

## Più società, meno Stato La lezione di Giussani

A tre anni dalla morte, ricordo don Luigi Giussani rileggendo alcune carte che conservo. L'attenzione si concentra intorno a un intervento del 1988 su "Libertà e Potere", intenso come "la ricchezza più grande che nell'esistenza l'uomo possa usare". Tra le fanfare elettorali, colpisce l'interpretazione di un principio allora assai discusso. "Più società meno Stato", afferma il Gius, non significa proiettare ombre sul valore dello Stato, ma indicargli "l'orizzonte ultimo della sua attività, che è quello di collaborare con l'uomo, col singolo uomo, a camminare verso il suo Destino con tutta la sua produttività...". Lezione di viva e cosciente "creatività dal basso".

